

LEVANTO 12 MAGGIO 1974

Apocalisse significa rimozione del velo. Giovanni rimuove il velo che copre il futuro della nostra vicenda storica. Questa, che a noi sembra destinata al fallimento, si compirà secondo il disegno di Dio. Egli scrive diritto nelle nostre righe storte. Egli il verace ed il fedele verrà presto e farà nuove tutte le cose. In che senso? Nel senso che ora ci appare tutto confuso, contraddittorio ed assurdo come il rovescio di un disegno. In tutta questa nostra travagliata vicenda dove le tenebre sembrano soffocare la luce, c'è un disegno come nella vicenda stessa di Gesù. Quando Egli chinò il capo e spirò dicendo: "Tutto è compiuto" a qualcuno parve capire "tutto è finito, non c'è più nulla da fare" ed invece in lui si era compiuta la volontà del Padre nell'amore; è a questo compimento che tende la storia, a sua insaputa, ma secondo il disegno di colui che è il principio e la fine. Tutto si è già compiuto in lui che è il nostro capo ma tutto deve compiersi ancora in noi che siamo il suo corpo. Il Cristo solo scriverà fine sul libro della nostra vita.

LEVANTO DOMENICA 12 MAGGIO 1974

Non dimenticherò mai le lacrime di Lucia. Alla fine della messa delle 11 mentre correvo al treno è venuta a dirmi piangendo il suo grande dispiacere nel vedermi solo e non corrisposto a Levanto. Sulla strada, giunto alla loggia, ho ricordato la lettera di don Primo Mazzolari per la prima messa: "Ti benedico per quelli che non ti benediranno mai anche quando ti sarai offerto tutto per loro". Domenica per la prima comunione mi sono trovato solo in modo crudele ed anche questa mattina i giovani e don Luciano se ne sono andati. Ogni giorno mi trovo a ripetere: "Torcular calcavi solus". Anche i bambini scompaiono; e di quelli sui quali potevo contare non vedo più nemmeno l'ombra. Quando lascerò Levanto – come spero e prego – credo che sarà senza rimpianti. Eppure sono convinto che tu Signore mi hai chiamato qui, ma ormai non riesco più a pensare che devo ancora rimanere a lungo perché non riesco in nessun modo a fare quello per cui sono venuto. Credo che dovrò presto scuotere la polvere dai sandali.